# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO


## Turni di servizio

[illegible]

Ma, ci si chiederà, è veramente non è possibile: c'è di mezzo Chamberlain e la sua lettera al Duce. Ora, sinceramente, noi non vogliamo tirare in ballo il signor Chamberlain, non avendo noi alcun sospetto di stimarlo una semplice spettatrice sì di Baldivia, sì di Lord, l'amico dell'Italia. Riconosciamo noi che il Signor Chamberlain ha dato finora prova di [illegible] dal colpo e di essere dotato di un qualche buon senso. Ma c'è di mezzo quel tale terzo dei vari «Offrono» di cui abbiamo già parlato.

Oggi, per l'appunto, sembra venuto il turno dell'Ammiragliato. E il tempo, dalla lettera al Duce e dal viaggio di Lord Perth a Londra? ci si chiederà. Allora, c'siamo... le legnate legittime di Bilbao e le minacciose calate giapponesi in Cina. Poi è venuta, malgrado Santander, la sia pur fallita offensiva rossa di Saragozza e il conseguente nullaosta nell'esplosione delle Autorità; ed è venuta la provvidenziale resistenza chiara a Santoyo, che ha permesso probabilmente all'ufficio competente inglese, quello citato a suo tempo da Baldivia a proposito delle previsioni belliche dell'Etiopia, di pensarsi: valutare gravità di lapsus, con conseguenti accertamenti filosofici, epidemici e simili.

Questo a noi, che non siamo fini pensatori, sembra malaccortamente cominciare a conoscere a quale altro ufficio dovrà andare il turno l'Ammiragliato britannico, qualora in Spagna o, potenza, in Cina il competente ufficio pensatori dovesse incorrere nell'incertezza nel tipo di quella sommministrategli a suo tempo da Badoglio...

Perchè a questo mondo, diceva Pascarella, c'è tanto mare e tanta terra. E anche sulla terra ci fatti pensare.

**Giovanni Maracchi**

### L'inizio del bimillenario della nascita di Augusto

# Il Duce inaugurerà giovedì la Mostra augustea della romanità

ROMA, 17 settembre

*La Mostra Augustea della romanità, ordinata nel Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, sarà inaugurata dal Duce alle ore 10 del 23 settembre 1937-XV, «anno dell'anno bimillenario della nascita dell'Imperatore Augusto.*

*Alla solenne cerimonia sono invitati il Corpo diplomatico, i membri del Governo, il Gran Consiglio del Fascismo, le alte autorità civili e militari e del Partito, nonchè alcuni studiosi italiani e stranieri.*

*All'entrata del Duce saranno eseguite l'inno a Roma e Giovinezza.*

## La firma dei protocolli di Nyon

GINEVRA, 17 settembre

Stamane presso la delegazione francese, si sono riuniti in seduta plenaria i partecipanti alla conferenza mediterranea, già corsa a Nyon per la firma dei protocolli, relativi ai casi di attacchi di navi di superficie e di navi.

La riunione si è protratta sino alle ore 14, dopo di che è stata tolta, alle 16 di oggi.

Non è ancora stata resa nota la firma che era stata annunciata, dei vari protocolli - documenti gli attacchi delle navi di superficie e da... [illegible] Negli ambienti della Lega il fatto che si sia atteso ... [illegible] la firma, viene generalmente attribuito a difficoltà sorte durante la discussione.

### Il comunicato

Stamane alle ore 15 si sono riuniti ancora i firmatari dell'accordo di Nyon presso la delegazione francese a Ginevra. Si è provveduto quindi, in seguito ad un accordo unanime degli Stati interessati, a modificare qualche articolo della convenzione relativa agli attacchi delle navi di superficie e degli sommergibili, nel senso di specificare che nessuno Stato assume impegni internazionali nelle acque territoriali.

Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «Le Potenze firmatarie dell'accordo di Nyon hanno firmato il 17 settembre a Ginevra un accordo complementare per l'adattamento ai casi di attacchi da parte di aeroplani o di bastimenti di superficie, sia in alto mare, sia nelle acque territoriali, dei principii approvati il 14 settembre a Nyon, a proposito di attacchi da parte di sottomarini.

## Le navi inglesi e francesi hanno cessato il controllo sulle coste spagnole

LONDRA, 17 settembre

Il «Manchester Guardian» annuncia che il Presidente del Comitato internazionale per il non intervento nella Spagna, Lord Plymouth ha notificato a tutte le potenze aderenti al Comitato medesimo, che dal la mezzanotte di ieri le navi britanniche e le navi francesi, che avevano continuato dopo il ritiro delle navi italiane e tedesche ad esercitare il controllo delle coste della Spagna, hanno cessato tale loro attività.

## L'esploratore francese "Jaguar" giunto a Brindisi

BRINDISI, 17 settembre

E' qui giunto l'esploratore francese «Jaguar», che ha scambiato le salve di saluto con i forti di questa. La nave sosterrà a Brindisi 4 giorni.

Il comandante dell'unità accompagnato dall'addetto navale presso l'Ambasciata francese a Roma e dal locale Console, ha fatto visita alle principali autorità locali che hanno ricambiato la visita.

## Dimostrazioni a Barcellona contro i capi comunisti

### Le dimostrazioni finiscono con le armi

PARIGI, 17 settembre

Il «Jour» ha da Barcellona che continuano le manifestazioni contro i dirigenti bolscevichi. Un gran numero di donne ha organizzato una sfilata attraverso le vie principali della città, recando iscrizioni, taluna delle quali auspicavano vivamente la liberazione da parte delle truppe nazionali. I bolscevichi hanno fatto ricorso alle armi per disperdere i dimostranti, e ne è seguito un conflitto, in seguito al quale si deplorano molti feriti.

## Arresto di preti cattolici nell'Ucraina

VARSAVIA, 17 settembre

L'agenzia d'informazioni cattolica riferisce che nella Ucraina e nella Russia Bianca sono stati arrestati molti ecclesiastici e che in tutto il territorio Ucraino, sulla riva sinistra del Dniepr, non c'è più un solo prete cattolico. Afferma che contemporaneamente la lotta contro la religione si sta trasformando nella U.R.S.S. in una lotta contro le minoranze nazionali.

# Il Duce ordina che con l'inizio dell'anno XVI

## l'Opera Balilla passi alle dirette dipendenze del Partito e prenda il nome di "Gioventù Italiana del Littorio"

## L'alto elogio del Capo a S.E. Ricci per l'opera svolta durante 11 anni

ROMA, 17 settembre

Il Duce ha ordinato che dal 1° dell'anno XVI l'O.N.B. passi alle dirette dipendenze del Partito. Il Duce ha inviato una lettera indirizzata al camerata Renato Ricci, indimenticabile alleanzia per l'attività da lui svolta durante undici anni nella sua qualità di presidente dell'Opera.

Nel primo giorno dell'anno XVI tutte le organizzazioni giovanili saranno inquadrate in un complesso unitario che per ordine del Duce, si chiamerà «Gioventù Italiana del Littorio» e si compone dei Figli della Lupa, dei Balilla, degli Avanguardisti, Giovani Fascisti, Figlie della Lupa, Piccole Italiane, Giovani Italiane, Giovani Fascisti.

Dal 1° ottobre, in attesa di ulteriori disposizioni, i presidenti provinciali e comunali dell'O.N.B. saranno a far parte dei Direttori federali e locali dei Fasci di Combattimento.

## Le condoglianze di S.M. il Re Imperatore a Don Piero Colonna

ROMA, 17 settembre

S.M. il Re Imperatore si è degnato inviare a Don Piero Colonna un affettuoso e commosso telegramma di condoglianza per la morte del Sen. Don Prospero.

Hanno inviato altri telegrammi: il Ministro degli Affari Esteri, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza dell'Interno, il Primo aiutante di campo generale di S.M. il Re Imperatore, Senatori, Deputati, il Federale di Roma e numerose altre autorità, gerarchi e personalità.

Stamane il Ministro Segretario del Partito si è personalmente recato in casa Colonna per visitare la salma dell'Estinto.

S.E. Foderaro ha espresso il suo profondo cordoglio.

Tutti i direttori dei giornali cittadini hanno fatto pervenire a Don Piero Colonna la loro commossa parola.

La contessa Guicciardini, dama di Corte di S.M. la Regina Imperatrice, si è recata in casa Colonna per porgere, in nome dell'Augusta Sovrana, le più condoglianze per la morte del Sen. Don Prospero Colonna, ed ha visitato la salma dell'Estinto.

## Il Sen. Francesco Boncompagni presidente dell'Ente per il cotone dell'A. I.

ROMA, 17 settembre

Con recente provvedimento di S. E. il Capo del Governo, il Principe Francesco Boncompagni, Sen. del Regno, è stato nominato presidente dell'Ente per il cotone dell'Africa Italiana.

## Sottomarini sovietici nelle acque di Costanza

BUCAREST, 17 settembre

La stampa romena pubblica, stampa larga corrispondenza da Costanza, mettendo in rilievo i gravi pericoli che corre la navigazione nel Mar Nero.

I giornali pubblicano inoltre la notizia che l'equipaggio della nave-pilotina «Pegasus», che tutto bombardò inglese, appena giunto a Costanza, ha riconosciuto due sottomarini sovietici che navigavano nelle bassure delle coste. Quando notizia, la guerra l'allarme negli ambienti marittimi di Costanza, non conosciamo gli intenti purtroppo di quelli due sottomarini sovietici.

## Le scorte granarie per gli anni meno buoni

ROMA, 17 settembre

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

*«E' a conoscenza di tutto il popolo italiano che il raccolto granario dell'anno in corso è stato soddisfacente e tale da fronteggiare senza preoccupazioni i bisogni del consumo interno.*

*Ma, mentre la sicurezza del pane, data agli italiani nulla tangiamo, [illegible] Duce intraprese la battaglia del grano, rimane l'orgoglio e di fiducia il popolo, c'è chi si domanda a quale scopo siano state le misure per la giustificazione che, pur non essendo obbligatorie, sono applicate secondo le prescrizioni dei Prefetti per ciascuna provincia. E' bene spiegare che queste misure sono suggerite da un saggio criterio di previdenza, perchè è un potenziale di economia notevole quello di non lasciarsi sorprendere dalle nuvole nuove per l'eccesso di strumenti dannosi quelle abbondanti: ciò dunque che potrà essere risparmiato e accantonato come scorta con una penalità economica durante l'anno in corso, potrà rappresentare una scorta granaria preziosa per il prossimo anno, se per avventura il raccolto dovesse essere meno soddisfacente.*

# Nyon è stata voluta dall'Ammiragliato inglese

LONDRA, 17 settembre

Il corrispondente della «Stampa» manda al suo giornale:

Un attento esame dell'opinione pubblica britannica a proposito della situazione creata dagli accordi di Nyon rivela esserci in Inghilterra due tendenze che forse si equilibrano a vicenda, l'una in favore della riconciliazione fra Londra e Roma, l'altra fautrice di una ripetizione della politica anti-italiana che condusse già al sanzionismo ed ha condotto ora alla dimostrazione navale anglo-francese nel Mediterraneo. Se la prima tendenza ha avuto il sopravvento negli ultimi due mesi, ora sembra che sia la seconda. Il Primo Ministro Chamberlain, a cui fanno capo i partigiani dell'amicizia anglo-italiana, si dedica in Scozia al suo sport preferito di pescare il salmone; il ministro degli Esteri Eden a Ginevra ha tutta l'aria di pescare nel torbido delle acque politiche della Lega.

### L'appoggio dell'Ammiragliato a Eden

Se Chamberlain può contare sull'appoggio della City londinese alla quale lo legano lunghi anni di collaborazione durante il suo cancellierato dello Scacchiere, e ciò perchè i circoli finanziari britannici sono persuasi che un eventuale riconoscimento dell'Impero italiano aprirebbe loro le porte a larghi investimenti in Abissinia, il ministro degli Esteri, si dice in certi ambienti di questa capitale, si fa forte oggi in particolar modo dell'appoggio dell'Ammiragliato il quale arrebbe morso i freni impazientemente in attesa di una occasione qualunque per mostrare che la flotta britannica non ha paura di circolare dall'un capo all'altro del Mediterraneo. Questa occasione è stata offerta dal siluro, reale e immaginario, apparso in una calda sera di agosto, all'equipaggio del cacciatorpediniere «Havock». L'allarme dei marinai si propagò alle alte sfere dell'Ammiragliato e si sono [illegible] giornali, e di questi al pubblico inglese. Il quale era appoggio quasi all'unanimità la politica di alleanza navale con la Francia, la cui prova generale è testè cominciata.

Il candidato trionfo diplomatico di Nyon ha portato l'effetto d'una alleanza su certi stomaci dilatati che per due anni erano stati costretti a nutrirsi di umiliazioni. E la stampa di sinistra, ora che ci ha preso gusto, non vorrebbe porre limiti al loro e si fa la sfrenata sostenitrice di atteggiamenti sempre più pericolosi come quelli che di solito conducono gli ubriachi nel fossato. Tutto ciò non può sorprendere.

Quel che sorprende è che i fautori dell'azione navale bilaterale anglo-francese nel Mediterraneo si scordano della maschera di sicurezza collettiva diretta contro i [illegible] dietro a cui la politica di Nyon era stata celata da principio, e rivelano ormai apertamente che quanto si sta facendo per loro ha carattere antiitaliano. Perciò secondo questa gente la situazione deve rimanere quella che è e non bisogna rispondere alla nota italiana di ieri l'altro perchè ogni risposta condurrebbe a trattative e queste renderebbero possibile la partecipazione italiana al controllo navale.

Vi è però anche l'altra corrente di opinione pubblica la quale si augura che l'Italia non rimanga estranea agli accordi mediterranei. Giornali autorevoli — in fondo i giornali politicamente più responsabili — esortano sempre il Governo britannico a non formalizzarsi e a compiere il passo verso Roma chiedendo all'Italia quali siano le sue domande concrete e se l'accettazione di queste ultime da parte di Londra o Parigi potrebbe determinare una sua adesione all'accordo di Nyon. Tali domande devono essere poste all'Italia, si dichiara, perchè la nota recentemente consegnata dal conte Ciano agli Incaricati di Affari d'Inghilterra e di Francia pur giustificando il rifiuto con la inadeguatezza delle somme offerte all'Italia non diceva esplicitamente se la rimozione di tale ostacolo arrebbe modificato l'atteggiamento romano.

### Voci di buon senso

I fautori della riconciliazione anglo-italiana vedono infatti il pericolo di questa antitesi creata artificialmente dalla politica di Nyon e confidano che si eviterà di aggravarla. Ammettete il concentramento navale nel Mediterraneo, osservano alcuni ambienti, significa solo diminuire dalle prospettive di difendere gli interessi britannici in Estremo Oriente, dove il Giappone sta bloccando in questi giorni le acque di Hong Kong e minaccia l'occupazione di Hainan, un'isola che domina strategicamente le colonie inglesi e le colonie francesi. In secondo luogo si sta compromettendo l'avvenire d'Europa.

Al riguardo una rivista che può considerarsi l'organo della burocrazia coloniale britannica, la «Great Britain and the East» scrive nel suo numero odierno che poco ci vorrà perchè un incidente si verifichi nelle acque orientali.

«Nell'ora della crisi — dice il periodico — noi dobbiamo riporre la nostra fede nel realismo di un uomo. Mussolini potrebbe farci la guerra, ma in tal caso qualunque sia il suo risultato chi ne uscirebbe più forte sarebbe la Russia e più forti sarebbero le prospettive del comunismo. In ultima analisi gli interessi delle Potenze centrali e delle Potenze occidentali sono identici. Questi interessi sono, in una parola Europa, e guerra in Europa significherebbe suicidio».

Qualche giornale afferma che il Ministro degli Esteri si consulta sempre telefonicamente col suo principale prima di agire, e stasera il collaboratore diplomatico del «Daily Telegraph» in un dispaccio da Ginevra condanna che forse mesi al lavoro per far credere a queste divergenze.

## Toccare gli interessi

MILANO, 17 settembre

Sotto il titolo «Toccare gli interessi» il «Popolo d'Italia» scrive:

«Si è più volte affermato che il Fascismo è una Rivoluzione che continua.

Per quanto la frase possa dispiacere a coloro che hanno trovato la poltrona, nulla è più vero e più necessario di questo continuare e prolungarsi della Rivoluzione fascista. Nulla è più vero e lo dicono anche le leggi in preparazione e in maturazione e il fermento e del nuovo pensiero sociale e le imprese africane e spagnole dei volontari fascisti; ma nulla è soprattutto più necessario, perchè il Fascismo possa proseguire la sua marcia che vincere le ultime resistenze all'estero, dare il suo nome al secolo. Quelli che invece hanno raggiunta la posizione e vi si sono accomodati e quelli che già la possedevano, vorrebbero accomodare a loro similitudine anche la Rivoluzione.

Come il Fascismo dovrebbe pietrificarsi in una casa anzichè idealizzarsi a palpitare nella totalità del popolo? Disilludiamo costoro! Le ondate della Rivoluzione si susseguono e si susseguiranno per un bel pezzo ancora. Il mare liscio come l'olio è il mare che prepara i tradimenti, addormentando i navigatori. Preferiamo il mare grosso, tiene su allerti ed è compagno del buon vento che porta lontano, siamo dunque ora in quel tempo della Rivoluzione in cui, fra l'altro è lecito e doveroso toccare gli interessi.»

Ecco una frase che fa impallidire molta gente; quella che nel cuore ... dice: se si fa questo, si toccano gli interessi di Tizio; se si fa quest'altro, si toccano quelli di Caio.

Conclusione: Meglio non far niente. E' la conclusione che risponde alla morale degli abulici e degli uomini in fine di carriera. Un passo più in là ed è la morte. E' anche la mentalità caratteristica di alcune burocrazie che non hanno più neppure la forza, non diciamo di intercettare lo spirito, ma semplicemente di propugnare la lettera della legge. Dobbiamo guardarci bene dall'ammettere fra le nostre file la mentalità, che ha paura di toccare gli interessi. Gli interessi non soltanto devono essere toccati, armonizzati, temperati, ma, quando contrastano la giustizia sociale o le necessità della nazione perdono ogni diritto di protezione legale. Il privato interesse indipendente dall'interesse sociale e nazionale, non esiste, nè può esistere in Regime Fascista corporativo, se lo ammettessimo, correremmo a ritroso, appena uscita dal porto, la nave dello Stato corporativo.

D'accordo che il vecchio codice civile, in proposito, ha non poche lacune: che la legislazione, gradatamente, va aggiornata; che molti settori della vita nazionale sono ancora da rivoluzionare. Ma è per questo appunto che affermiamo e riaffermiamo la dinamicità del nostro pensiero e la giovinezza della nostra Rivoluzione.

Che temiamo allegri quelli che minacciano di addormentarsi, che che detestino quel fascismo che imborghesisce e si accomoda ad un fianco al mezzo, e quella burocrazia che ha messo il distintivo per assicurarsi la carriera. La persuasione che tutto vada bene, che tutto sia perfetto, conduce alla morte degli strumenti.

Ora il Fascismo ha gli occhi aperti, le mani vuote aprite ancora di più. E se qualcosa non va bene schiatta dalla voglia di dirlo: anche a costo di crearsi qualche dispiacere di toccare gli interessi.

Niente mentalità quesistica: niente fare di conservazione. E' ancora tempo di fascismo e di comunismo, tempo di dura e volontaria disciplina. Siamo per l'ordine, sì, ma per l'ordine operante dei soldati, non per quello statico delle poltrone.

## L'appello cinese trasmesso al Comitato dei 23

GINEVRA, 17 settembre

In seduta privata il Consiglio della S.d.N. ha deciso di trasmettere la questione dell'appello cinese al Comitato cosidetto dei 23, che fu creato nel 1933, quando scoppiò il conflitto cino-giapponese per la Manciuria e di cui fanno parte i seguenti Stati: Belgio, Bolivia, Gran Bretagna, Canadà, Cile, Colombia, Cecoslovacchia, Equatore, Francia, Ungheria, Italia, Jugoslavia, Lettonia, Olanda, Nuova Zelanda, Portogallo, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Stati Uniti d'America.

# La rotonda del Prater distrutta da un immane incendio

## L'incendio ha carattere doloso - Due arresti 25 feriti - Tutti i pompieri di Vienna sul posto

VIENNA, 18 settembre

*I pochi giorni di distanza dalla chiusura della Fiera d'autunno, un incendio gigantesco ha distrutto, al Prater, la famosa rotonda costruita nel 1873, che ne'l da anni ospitava la Fiera di Vienna. Le cause dell'incendio non sono finora note.*

*Il tetto del gigantesco edificio è già crollato. I pompieri sono all'opera per evitare di bruciare il fuoco e salvare tutto quanto sia possibile.*

*L'impressione in città è enorme.*

### L'intero edificio distrutto

VIENNA, 17 settembre (notte)

*Le cause dell'incendio della rotonda al Prater di Vienna, mentre si quali cominciano a lasciare tutti i pompieri di Vienna, non sono ancora accertate; ma si ritiene che esso sia dovuto ad un corto circuito [illegible] le difficili condizioni in cui si svolge l'opera di spegnimento, mentre i pompieri sono rimasti feriti, non si può precisare. Il fuoco ha distrutto l'intero edificio. La voce che nelle fiamme avrebbero trovato anche i pompieri dei porti di Trieste e di Amburgo e il materiale inviato dalla compagnia di navigazione italiana che avevano partecipato alla maggior attrazione della Fiera, chiusa domenica, è risultata infondata.*

*Sul luogo della catastrofe si sono recati il Cancelliere Schuschnigg, il vicecancelliere Leiß e molti membri del Governo. Una folla enorme si addensa intorno alle mura dove le fiamme stanno compiendo la loro devastazione. Le truppe hanno dovuto distendere padiglioni [illegible]. L'incendio, che è la maggiore di quanti siano avvenuti a Vienna negli ultimi decenni, è visibile da tutti i punti della città.*

### Incendio doloso

VIENNA, 17 sett. (notte)

*Dalle indagini compiute sulla causa dell'incendio della rotonda al Prater è risultato che deve assolutamente escludersi l'ipotesi di un corto circuito poiché l'edificio non era più collegato da un pezzo alla centrale elettrica. Il presidente della Società economica della Fiera, l'on. Ministro Heinr, assicura con tutto sul disastro ha dichiarato ai giornalisti che lo interrogavano che molto probabilmente l'incendio ha carattere doloso. Il modo stesso nel quale il fuoco fu manifestato lo lascia supporre. Anche mentre la Fiera d'autunno che si è chiusa domenica era aperta, si erano avuti tre allarmi per principio di incendio alla rotonda. Si credette, da prima, che si trattasse di corti circuiti; ma poi, anche allora sorse il dubbio che qualche criminale avesse tentato di appiccare il fuoco alla Mostra.*

*La polizia ha cercato una persona. La indagine [illegible] anche al cambiare se l'arsonale secondo dicono possa essere [illegible] in relazione agli attentati [illegible] in Francia. L'edificio della rotonda, di proprietà dello Stato, non era assicurato. I danni ascendono a molte centinaia di milioni. I feriti sono 25.*

# L'accanita resistenza dei cinesi non riesce a fermare l'avanzata giapponese

## I nipponici tagliano la ritirata al nemico

TOKIO, 17 settembre

La battaglia lungo la linea della ferrovia Pei Ping-Hankow, si è risolta in un grande successo per i giapponesi, i quali occupano Hsin Hsin, posizione strategica di grande importanza, hanno passato il fiume Sterling, e, con rapida manovra, tagliato la ritirata all'esercito cinese. Forse ancora, malgrado le enormi perdite subite, di 150 mila uomini.

Presi fra due fuochi, i cinesi hanno resistito con accanimento, ma hanno dovuto di ritirarsi in vario modo lungo la linea nipponica, in sanguinosi corpo a corpo; alcune posizioni sono state prese, perdute e riconquistate dalle fanterie giapponesi. Alla fine i cinesi sono stati completamente battuti. Gli avanzi dell'ala esercito in rotta tentano di ripiegare su una seconda linea di difesa, tra Pao-Ting e Tchang-Tse, presidiata da oltre 200.000 uomini i quali però scarseggiano di artiglierie.

Il Ministro della Marina ha annunciato nell'odierno Consiglio dei Ministri che il personale delle Ambasciate italiane e francese a Nanchino si è trasferito sulle navi delle rispettive nazioni ancorate sullo Yang Tse.

Il Governo di Nanchino avrebbe ridotto del 30 e del 30 per cento lo stipendio dei propri funzionari, obbligandoli ad acquistare titoli per debito pubblico. Le operazioni delle truppe nipponiche a Sciangai continuano con successo. Il gen. Matsui, comandante in capo delle truppe ed il vicoammiraglio Onogi, comandante in capo della squadra giapponese, hanno sferrato un'azione comune.

Le avanguardie appoggiate da forti distaccamenti, hanno occupato Makiao, sul fronte nord di Sciangai, dopo un combattimento durato due ore. Sul fronte est un distaccamento giapponese ha cominciato ad attaccare con vigore elementi cinesi, che si trovano ancora a Chiang Uan Chen. Le condizioni in cui la città si trova sono preoccupanti per la mancanza di generi di prima necessità, i cui prezzi sono saliti ad altezze iperboliche, e per l'enorme numero di disoccupati, oltre 400.000, alla alimentazione dei quali le autorità non sanno come provvedere.

### L'avanzata nipponica

TOKIO, 17 settembre

L'ammiragliato comunica che la situazione di Sciangai sta svolgendosi favorevolmente per i giapponesi. Il distretto di Hankow, dove sono rifugiati e concentrati i residenti giapponesi, non è più raggiunto dal fuoco delle artiglierie cinesi ormai da qualche giorno; vi giunge soltanto l'eco lontana degli spari.

Il comunicato informa inoltre che nella concessione francese ed in quella internazionale sono stati ristabiliti i servizi pubblici, i quali hanno preso il loro ritmo normale.

Ottanta feriti cinesi sono stati ricoverati negli ospedali della concessione francese e di quella internazionale.

Notizie dal fronte della Cina settentrionale informano che l'avanzata giapponese proseguì stamattina.

Le truppe giapponesi della zona di Pechino, si sono spinte per oltre 100 km. su una linea convergente verso Pao-King, e, conquistando importanti punti strategici sulla linea ferroviaria Pechino-Hankow.

Dopo lo sfondamento della prima linea cinese, effettuato molto su questo fronte dalle truppe giapponesi, quanto stanno attualmente procedendo verso la seconda linea della difesa cinese, tra Pao-Ting, Jang Kang e Hsing-Ibs. Le colonne Ichigura, a Nakamichi, hanno occupato Chochow, mentre la colonna Tamada dal mese di agosto ha occupato 400 km. di territorio nella sua avanzata. Le forze aeree giapponesi hanno compiuto una incursione su Kaiepili che hanno bombardato onde battere la ritirata alle truppe cinesi.

### Integrale locale il Gen. Spiller collocato in ausiliaria

ROMA, 17 settembre

A S. E. il Generale di Corpo d'Armata, Gustavo Spiller, è pervenuto il seguente telegramma Reale:

*Caro Generale, nella circostanza del suo collocamento in ausiliaria per limiti di età, desidero farle giungere l'espressione del mio vivo grato per i segnalati servigi da Lei resi all'Esercito e al Paese in 40 anni, durante i quali ella ha sempre dato esempi di intelligenza ed instancabile attività. Nel 1896, in Africa, nella campagna italo-turca nella grande guerra, Capo di S. M. di Divisione e di Corpo d'Armata e comandante di Brigata di fanteria, ella manifestò perizia professionale eccezionale di virtù, di carattere e a Gorizia, sul San Michele, a Doss Faiti e Doss Faiti il suo entusiasmo e il suo ardimento meritarono subito ricompense al valore.*

*Poi ricordare l'ultimo ufficio da lei reso nelle alte cariche tenute dopo la guerra, di comandante le Divisioni militari di Cuneo, Milano e Novara e di comandante del Corpo d'Armata di Torino, mi è gradito confermarle i miei sentimenti di stima e di considerazione e formulo per lei, caro Generale, i migliori voti augurali.*

R. Roma, 15 settembre 1937 XV

Suo aff.mo Vittorio Emanuele

### Encomio solenne (alla memoria)

ROMA, 17 settembre

Il «Giornale Militare Ufficiale» reca il seguente ordine del giorno all'Esercito, del 16 settembre 1937-XV.o:

«Encomio solenne al soldato Branzi Guerino, del 60.o regg. fanteria (alla memoria). Conduttore di una autovettura mezzo cingolato fermatosi su un binario in sede stradale, accorgendosi dell'imprevisto sopraggiungere di un convoglio ferroviario, non abbandonava la macchina, malgrado la insistenza di un ufficiale, e cercava con ogni mezzo di salvare la vettura, sacrificando la vita nel generoso tentativo».

Mamma del Vallo, 5 agosto 1937-XV.o

# CRONACA DELLA CITTA'

PROCEDURA SCOLASTICA ABBREVIATA

## Incarichi, supplenze nelle Scuole e ammissioni di candidati ad esami

S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, fedele al suo programma di perfezionamento e completamento di quanto i suoi predecessori avevano già innovato e bene operato nel campo didattico amministrativo della scuola italiana ha in questi giorni, emanato importanti disposizioni in legislazione dipendente e piena armonia con la riforma di S.E. De Vecchi relative ai R. R. Provveditorati agli Studi. Trasformati questi da regionali in provinciali, era giusto ed opportuno accentuare in essi le attribuzioni precedentemente delegate ai Capi d'Istituti, ma in nessun al principio fascista dell'unità di comando, onde il R. Provveditore agli Studi nella Provincia è da considerarsi il supremo moderatore degli studi in rappresentanza e per delega del Segretario Ministro, ma per quella più ampia e piena vicinanza di tutta la funzione scolastica della propria circoscrizione che solo il Capo di questa può avere, ma per una più equa distribuzione di lavoro, sia infine nell'interesse del servizio, nonché della duplice classe, decorate e diversate, in ottemperanza all'indirizzo del Duce, il quale vuole si vada verso il popolo.

Ieri, S.E. Bottai, con sua recente circolare del 31 agosto u. s. n. 4454, disciplinando con precisa chiara norma il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole elementari limitatamente alle supplenze di durata annuale già di competenza dei RR. Provveditori agli Studi, ha affidato ai medesimi anche il conferimento degli stessi incarichi e supplenze nelle scuole medie di ogni ordine e grado già affidate ai Capi d'Istituto, fatta eccezione per le colonie militare, la religione e la educazione fisica, per le quali permangono le norme dello scorso anno, eliminando così inconvenienti e difficoltà derivanti da interferenze fra Istituti e Istituti, da diversità di criteri di più Presidi, da molteplicità di domande e documenti di rito richiesti agli aspiranti, i quali non solo venivano gravati di spese, ma erano costretti a corrono di qua e di là, inserti, impediti, smarriti!

Ora, invece, basta una sola domanda di supplenza o di incarico al R. Provveditore agli Studi della Provincia da presentarsi dagli interessati, entro il 30 settembre per qualsiasi cattedra o insegnamento, anche se diversi e per più istituti, con la produzione dei seguenti soli documenti: certificato di nascita debitamente legalizzato; certificato di appartenenza al P. N. F., titolo di abilitazione e certificato d'iscrizione all'Albo, nei casi in cui tale iscrizione sia prescritta; certificato antropometrico da cui risulti se l'aspirante sia celibe, coniugato, o coniugato con prole indicando, in quest'ultimo caso, anche il numero e l'età dei figli; certificato di studio, di servizio e altri eventuali titoli accademici, didattici e vari di merito.

E' conservato pressoché domanda a più RR. Provveditori, documentandone una sola nel modo suddetto, mentre alle altre va unita solamente la copia fedele dei documenti allegati alla prima con l'indicazione del R. Provveditore cui è rivolta. Semplificate risultano anche le norme relative alla valutazione dei titoli suddetti, con l'attribuzione di maggiore valore alla qualità del servizio precedentemente prestato, senza per altro trascurare le benemerenze patriottiche, politiche e militarie. E' poi elemento di preferenza per la conferma dell'incarico o della supplenza nella stessa scuola sopradetta, il lodevole servizio prestatovi al momento per l'anno scolastico precedente. Eguaglianza è data in preferenza, a parità di merito, in primo luogo ai congiunti con più numerosa prole a carico, di poi a quelli che siano in possesso dei requisiti stabiliti dal R. D. 5 luglio 1934, n. 1176 e infine agli iscritti ai Sindacati fascisti degli insegnanti privati.

Importanti norme altresì contengono le circolari dello stesso Ministro Bottai, l'una in dd. 6 settembre corrente n. 4507, relativa alla sanatoria della tardività delle domande e all'assegnazione di candidati agli esami di maturità e di abilitazione da parte dei RR. Provveditori agli Studi alle Commissioni e nelle sedi della propria circoscrizione, e l'altra in data 31 agosto u. s. n. 4453, la quale provvede ad assicurare il regolare funzionamento delle scuole fino dal 16 ottobre, primo giorno dell'anno scolastico, prescrivendo che le nomine, i trasferimenti di Presidi e di insegnanti, i passaggi di cattedre, le assegnazioni di supplenze e di incarichi, debbono avere effetto dal 16 ottobre e non oltre. In tal modo oltre a migliorare la funzione scolastica la prova è data al supplente la certezza del posto per l'intero anno scolastico e il posto fino al provvisorio [illegible] dei contratti notarili d'insegnamento, dopo l'inizio delle lezioni, nocivi alla continuità didattica e quindi agli alunni nonché agli insegnanti stessi.

Altre istruzioni, concluse S. E. Bottai, saranno impartite a tempo opportuno, perché lo svolgimento delle operazioni amministrative avvenga al centro e alla periferia, secondo un piano ordinato e preciso, avvertendo fin d'ora che la legge consentisce degli atti non devono essere in nessun caso e per nessun motivo interrotte e tutte le operazioni dovranno compiersi con perfetta regolarità nel tempo loro assegnato. Finalmente!

Invito ai viaggiatori e pianisti. Tutti i viaggiatori e pianisti sono invitati di passare quanto prima presso l'Ufficio Provinciale Pacifici dei Lavoratori del Commercio (Via Sangio N.o 56 Lo p.) per importanti comunicazioni che li riguardano.

## Vita del Partito

### Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Rapporto mensile del Gruppo R. „Apollinare"

Lunedì 20 settembre, alle ore 21, nella sede del Dopolavoro Monopoli, terrà rapporto agli iscritti del Gruppo Rionale Fascista «Luigi Apollinare».

Al rapporto presenzieranno le Federazione dei Fasci Femminili, il Vice-segretario e i compagni; il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola, il Vice-segretario federale del PNF.S.C., i Fiduciari dei Gruppi Rionali d'Fornace e dintorni.

E' prescritta la divisa fascista e la Camicia nera.

IL SEGRETARIO FEDERALE

### Per onorare la memoria di Eolo Perquodda

*Il Segretario Federale, a nome dei fascisti di Pola, nonché gli addetti alla Federazione del Fascio di Combattimento dell'Istria, hanno disposto, direttamente, la somma di lire 500, a favore dell'Istituto «Principessa Maria di Savoia», per onorare la memoria di Eolo Perquodda.*

## IL "PROBLEMA DEI PROBLEMI"

## Commento ai nuovi provvedimenti per l'incremento della demografia

Le provvidenze fasciste emanate con decreti, da noi ampiamente illustrati negli scorsi giorni, per un maggior incremento e perfezionamento degli sviluppi demografici della Nazione sono state esecutive attraverso la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» ed elencano le norme per l'applicazione dei provvedimenti, fra i quali particolare importanza assumono i prestiti familiari, le assicurazioni delle nascite scolastiche e la riduzione di un altro venti per cento della complementare per ogni figlio, oltre il quarto.

Allo spostamento dei tributi, quindi, tolto dal personale familiare, facilitazioni per la concessione dei prestiti matrimoniali con sgravio di mantenimento mensili eccedente dal 10 per cento per ogni nascita di figlioli, con il condono del residuo quaranta per cento della somma mutuata alla nascita di un quarto figlio vivo e virile, tutto ciò con la vantaggiosa attuazione delle altre provvidenze, documenta la grande importanza della battaglia demografica che il Regime ha indicato ed intrapreso subito dopo le parole del Duce che definì, questo della demografia, il problema dei problemi.

Tutto un complesso imponente di realizzazioni ispirate ai tre postulati base della politica demografica fascista: il numero come potenza, la forza morale connessa da quel fattore nazionale di coesione e di forza che è la famiglia, e, per ultimo, la costituzione di maggiori prosperità collettive per quei popoli nei quali la vita trionfa sulla morte.

Gli sgravi di lusso e tributi, e le altre grandi facilitazioni contemplate nelle norme testè pubblicate, formano quindi un contributo pratico dello Stato alla natalità e portano la teoria sul terreno pratico della vita fascista della Nazione. Così come in tutti i campi della vita italiana, prima fu sorsi ed nuove intensamente coltivato sarà d'ora in poi il campo demografico, ove qualunque iniziativa, qualsiasi beneficio, saranno portati a livello sempre più efficiente. Sarà permeato, così, la vita del lavoratore italiano con un rifiorire immediato di benessere, linfa essenziale per la prosperità della famiglia, per l'accrescimento della nascita, per la difesa effettiva della Nazione, che progredisce soltanto se trascinerà al nuovo uno equilibrio positivo e costante fra culla e tomba.

### Tre diverse graduatorie per insegnanti elementari

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D.: In deroga alle disposizione dell'articolo 88 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare approvato con R. D. 26 aprile 1928 N. 1297, la commissione amministrice del primo concorso che sarà bandito dopo l'entrata in vigore del R. D. 1.o luglio 1937-XV N. 1373, procederà alla formazione di tre graduatorie nella prima delle quali verranno inclusi, nell'ordine risultante dalla somma delle votazioni ottenute da ciascun concorrente nelle prove scritte e orali e nella valutazione dei titoli, i vincitori forniti del diploma, nella seconda le vincitrici e, nella terza, sempre nello stesso ordine, rispettivamente i vincitori sforniti di diploma.

Agli effetti della nomina in ruolo dei vincitori e delle vincitrici del concorso il Ministero provvederà poi alla formazione delle tre graduatorie di cui al comma precedente una unica graduatoria, secondo l'ordine di merito.

### I ringraziamenti del Principe Ereditario a S. E. il Prefetto

In seguito al telegramma augurale spedito nella ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte è pervenuto a S. E. il Prefetto la seguente risposta: «*Prefetto Pola - S.A.R. il Principe di Piemonte molto sensibile gentili voti augurali mandi V. E. e popolazione istriana Provincia suoi ringraziamenti. - Generale Agnesina.*

# Doni degli industriali distribuiti alle bambine della colonia montana di Erpelle

Il Segretario Federale dell'Istria Comm. Sommariva, adempiendo alla graziosa rivolta dal Presidente e dal Direttore dell'Unione Industriale di Pola in occasione dell'ultimo versamento del contributo pro R. O. A. ha voluto che la consegna delle giubbette alle bambine della Colonia Montana di Erpelle venisse fatta direttamente dai rappresentanti della nostra organizzazione. E pertanto in questi giorni si sono recati ad Erpelle l'Ing. Luigi Valdemarin, componente del Consiglio Direttivo dell'Unione, anche in rappresentanza del Presidente, avvocato da Pola e l'Avv. Cesare Vesteli, Direttore dell'Unione, accompagnati dalle rispettive consorti, per procedere a tale consegna, nonché alla distribuzione a tutte le bambine di piccoli regalini offerti con contributi offerti dalle stesse Direttore e dai funzionari dell'Unione Industriali.

Alla cerimonia ha presenziato il stesso Federale che ha mostrato di apprezzare moltissimo l'iniziativa e con simpatiche parole rivolte alle bambine ha segnalato il contributo non indifferente dato dagli industriali Istriani per l'R. O. A. e l'encomiabile gesto dei funzionari dell'Unione Industriali.

Indi si è proceduto alla distribuzione delle giubbette e dei giocattoli — tra la gioia delle bambine — eseguita dallo stesso Federale e dalle signore Valdemarin e Vesteli.

La simpatica cerimonia si è chiusa con la impressionante commozione da parte delle bambine di saggi ginnici e di canti.

### Arruolamenti di volontari in reparti dell'Esercito

Il Ministero della Guerra, ha indetto un arruolamento volontario per 3300 volontari specialmente così ripartiti: 146 autisti, 670 motoristi, 420 meccanici, 206 elettricisti, 20 radiotecnici, 122 soldatori autogeni, 520 radiotelegrafisti, 160 radiotelefonisti montatori, 30 fotoelettricisti, 10 fotografi e cinematografisti, 30 apparecchiatori telegrafonici, 110 calzolaio di caldaia e vapore, 20 fuochisti, 40 elettricisti radiogeni e di gabinetto batteriologico, 30 aiutanti odontotecnici, 230 infermieri, 15 fabbri ferraioli.

A tale arruolamento possono concorrere i giovani dai 18 ai 25 anni; le relative domande dovranno essere presentate al comando del Distretto di leva e di residenza.

### Esercitazioni pratiche di tiro in atto della gara nazionale

La Presidenza della locale Sezione di Tiro a Segno comunica:

Oggi dalle ore 16 prossime al tramonto e domani dalle ore 9 alle ore 12 al poligono di tiro di Valdibora, nuovamente aperto a disposizione del locale Comando Militare Marittimo e della Finanza Militare Marittima avranno luogo le esercitazioni pratiche di tiro riservate ai tiratori componenti la squadra di rappresentanza alla V.a Gara Nazionale di Tiro a Segno.

Gli atleti sono responsabili contraddittori a presentarsi parte, ingranaggi i tiri di allenamento [illegible] oggi subito per il tiro di esercitazione, da effettuarsi dall'intera squadra in un un tempo solo, e domani per il tiro collettivo di gara; in maniera che dalla singola classifiche che i tiratori conseguiranno verrà stabilito per ogni rappresentante il punto definitivo che necessari nell'ambito della squadra nell'atto dello svolgimento della V.a Gara a Roma.

E' ovvio, dato il breve lasso di tempo che intercorre per la partenza che il concorrente che non si presenterà oggi o domani ai tiri di squadra, verrà sostituito con altro tiratore.

### PREVISIONI DEL TEMPO

Situazione ancora perturbata con leggero miglioramento. Cielo vario con qualche lieve alternanza delle nuvolosità. Sulle zone a bassa nebulosità mattutine. Precipitazioni a intervalli, specie nelle zone alpine. Venti lievi a moderati. Temperatura in lieve aumento. Mare in genere.

# La forzosa fermata "abusiva" deve essere immediatamente sospesa

[illegible]

## Vendemmie

Si comunica dall'Ambasciata. Le feste dell'uva stanno per iniziarsi giovedì in ogni parte d'Italia. Il giorno 2 ottobre, a Roma sui Fori, lungo sei carrozze [illegible] Lazio [illegible] Lazio [illegible] Lazio

LA NUOVA SERIE ALTURA-MILAZZO

# La città preromana al lume della storia

[illegible]

### Alcuni cenni storici

[illegible]

### I riti funebri

[illegible]

### Necessità di estendere gli scavi

[illegible]

## La gara di golf a Brioni per la disputa della Coppa di S. E. il Ministro delle Finanze

Prosegue da una bella giornata di sole la vasta lotta generale, il campo di golf di Brioni, una gara a scelta valevole per la coppa messa in palio da S. E. il Ministro delle Finanze.

Il significativo trofeo ha suscitato numerosi giocatori, che hanno tenuto un giuoco regolare ed interessante.

Ha vittoria la coppa a Mario Legrand, con punti netti 72 (70-30) una giovanetta signorina, che ha partecipato al torneo con sfiducia dei suoi maestri.

Tra i partecipanti che hanno anche un buon punto notiamo italiani: S. E. il Generale Badoglio, Lady Mac E., Mr. Legrand, Mr. Leslie, Mme Bolzinger, Mr. Philip, Mr. Del Curto, Mr. Gaudini, Mme Pinner, Mr. Rosi, Mr. e Mme Schpetzbacher, Mr. Tamblin, Mr. Morgan, Mr. Lissnigg, Dr. Ha, Mme Di Bassi, Mme Tauber, Capt. Lear.

Alla premiazione ha consegnato la coppa del Governo Governatore dell'Istria, Cav. Uff. Franer, tra vivi applausi.

Alla gara erano presenti numerosi bagnanti di passaggio e che ebbero modo mediante con l'abbondante Mare, dopo aver visitato l'Istria e ricevuto indelebile e cordiali, s'erano dati poi convegno alla Gara del Golf.

## Oggi arriva a Pola il Comm. Gaido da Roma

Questa sera giungerà nella nostra città, reduce dalla Sardegna, il Commendatore Gaido da Roma, che domattina presiederà all'inaugurazione della Scuola elementare e delle Industriali e consegnerà la sua opera.

All'illustre Maestro porgiamo da questa colonna il benvenuto.

## Modalità per l'invio da parte dei collezionisti di prodotti industriali e artigiani

L'Ufficio Provinciale Scuole degli Industriali informa che secondo disposizioni impartite dall'On.le Ministero dell'A.O.I. disciplinano le modalità di invio e di istruzione delle domande presentate da Ditte Industriali e artigiane tendenti ad ottenere l'autorizzazione all'invio in A.O.I. di persone incaricate di eseguire il collezionamento dei prodotti delle Ditte stesse.

Tali domande devono essere redatte su carta intestata della Ditta e in duplice esemplare, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta richiedente e presentate alla Confederazione Fascista degli Industriali per il tramite dell'Ufficio Provinciale e per le Ditte artigiane, per il tramite della Confederazione Provinciale dell'Artigianato.

Le domande in parola dovranno contenere:

a) la completa denominazione (ragione sociale, indirizzo, telefono e sede di [illegible]), dello prodotto per le quali si richiedono il nulla osta;

b) la specificazione delle produzioni che si intende collezionare;

c) il numero dei lavoratori della Ditta che è nominativo per il quale si richiede il lasciapassare [illegible] e che pertanto sono disponibili della [illegible] rapporto di lavoro [illegible] la parte [illegible] quando non verrà notificato alla Confederazione Provinciale degli Industriali perchè ne sia reso edotto l'On.le Ministero dell'Africa Italiana, che tale rapporto è stato interrotto.

Alle domande dovrà essere allegato un certificato di buona condotta morale, civile e politica del personale al quale si riferiscono. Le domande fa; questioni dovranno inoltre essere corredate dai pareri dell'a Unione Provinciale, e [illegible] le [illegible] dalle Segreterie Provinciali dell'Artigianato.

I lasciapassare accordati dal Ministero dell'Africa Italiana avranno una validità di sei mesi dalla data di arrivo in Colonia e consentiranno ai titolari di visitare tutti indistintamente il Governo d'A.O.I.

## Avviso ai cacciatori

Si comunica ai cacciatori della provincia di Pola che, dopo [illegible] (dall'alba alle ore dodici) la [illegible] chiuse per ragioni di [illegible]

## Semaforo

### Funeralia

[illegible]

## Notiziario cinematografico

Programmazione dei grandi e piccoli cinematografi [illegible]

[illegible]

Il nuovo film [illegible] sarà [illegible]

[illegible]

Il nuovo film [illegible] sarà [illegible]

[illegible]

Ballerini protagonisti: [illegible]; Regia: [illegible]; Sceneggiatura e dialoghi: [illegible]; Regia: [illegible]; Aiuto regista: [illegible]; Direttore di produzione: [illegible] (dal Centro Sagg. di Cin.).

Interpreti principali: Camillo Pilotto, Nelly Corradi, Carlo Duse, Miranda Bonansea, Giuseppe Gherardi, Renato Annunziata, L. Angeli, Mario Sarandi, A. Fiorenzi, ecc.

Architettura, scenari e costumi: Piero [illegible]; musica: Antonio [illegible].

Operatori: Piero Portalupi e Giuseppe Lodolinski (dal C.S.C.). Aiuto operatore: A. Colonna; Segretario di produzione: A. Rosalda.

Esterni nell'alta Val d'Aosta e nella valle di Cogne. Sistema di registrazione: «Balacoustica».

Un film [illegible] girato in Italia

Il [illegible] a Napoli la lavorazione del film «Fra [illegible]» prodotto dalla Mondial Film di Vienna.

Il soggetto narra la storia di una [illegible] vissuta sempre nel mare.

Gli esterni di questo film saranno girati tutti tra Napoli e Castellammare di Stabia.

Ennio Cerlesi, protagonista del «Dottor Antonio»

Il «Dottor Antonio», il personaggio che Duilio Ali dipinse meravigliosamente, impersonato magistralmente [illegible] sentimenti di amor di patria, è diventato qualcosa come un eroe dell'epoca.

Per trasportarlo sulla scena occorreva un attore capace di personificarlo in tutta la sua complessa figura.

Il regista Gaussoni scelse così Ennio Cerlesi.

Ennio Cerlesi proviene dal teatro drammatico nel quale ha lavorato lungamente con Annibale Ninchi, con Chiantoni, con la Pavlova, con la Melato e con la Gramatica.

Anche all'arte cinematografica non è nuovo; egli ha interpretato una parte molto importante in «Armata camorra», in «Casta Diva», in «Il diario di una donna amata» e in altri film di minore importanza.

Particolarmente adatto per il film [illegible] è la sua voce, che al [illegible] riesce perfetta.

**Per i parlanti** — Tutti i parlanti della zona [illegible] sono invitati a [illegible] presso l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio (Via Sergia N. 36, I.p.) per importanti comunicazioni, che gli riguardano.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] per la provincia di Pola, [illegible] Cura prodotti alimentari, [illegible] — Scrivere SEVAG, via Ascanio 95 - MILANO.

# Nelle aule del Tribunale

### Fra madre e figlio

La mattina del 6 luglio u. s. il contadino Pasquale Cocciza da Biggi, d'anni 54, abitante in una Villa nel territorio di Gimino, si portava in un uliveto di sua proprietà in località «Colmacio», appena giunto vi, comparve la propria madre, Pasca, d'anni 84, che scusa di falcetto stava operando di sbarcando un tralcio d'ulivo. Il giovane, che in precedenza aveva lamentato dei furti di uliveggi, ritenendo che fosse stata la propria madre a compierli, la redarguiva e [illegible]. Ne derivava una [illegible] di violenti frasi offensive ed il figliuolo, in un atto di [illegible], allungava la mano sulla genitrice, provocandole la sua caduta; in dipendenza della quale si produceva nel falcetto una ferita alla mano destra giudicata guaribile in due settimane e dalle conseguenze al suo stesso.

La donna denunciava l'accaduto ai suoi consiglieri parenti il figlio veniva una denuncia per lesioni volontarie. L'esitato del procedimento penale si svolge con al nostro Tribunale. L'imputato, assistito da competente patrocinatore, è stato assolto per insufficienza di prove.

### Una collana di truffe

Recentemente la fatto la sua comparsa nell'aula, in istato d'arresto, un tipico strappolaro, come da noi si definisce comunemente colui che cerca di tirare in trappola gli ingenui che danno retta alle sue fantasiose al fine di trarne profitto. Trattasi di certo Antonino Menestra di Salvaldo, d'anni 38, Agira di Sicilia, al quale l'atto di accusa attribuiva una originale collana di truffe. Dice il capo d'imputazione che il Menestra giunto con l'automobile nella vicina frazione di Lisignano, quale impiegato di non rappiano che Istituto di Previdenza, si faceva in qualche per accumulare e favorire coloro che avevano avuto seguiti problemi da risolvere. Ed ecco che Antonio Gaudin gli affidava il disbrigo d'una pratica per l'ottenimento della pensione di guerra, insieme a 100 lire per i relativi... disturbi; poi ci accennava Marta Pedal con l'anticipo di 50 lire, e Maria Gaudin con un acconto di 100 lire, per fare, sempre il figliuolo in un Istituto agrario. Altre 1400 lire quest'ultimo [illegible] dall'anzidetto, si doveva consegnare da certo Antonio Milanovich, cui avrebbe in due o due quattro fatto riscuotere dei danni di guerra.

Grazie la truffa giuntale ancora a Gregorio Pedal, dal quale il Menestra ottenevo 987 lire, promettendogli di far revocare il provvedimento di dispensa da lavoratore comunale che aveva colpito la moglie del medesimo. Infine certo Manetti Biagio si faceva spillare 300 lire con la promessa che gli sarebbe stata annullata una contravvenzione doganiera. I truffaggiati, accortisi di essere stati resi tali, denunciarono il Menestra che qualche tempo fa venne arrestato dai reali carabinieri di Pola. Ora questo venditore di fumo è comparso dinanzi ai giudici i quali, tenuto conto dei suoi precedenti, lo hanno condannato a due anni e quattro mesi di reclusione e a 2000 lire di multa, condonati due anni e la pena pecuniaria per indulto.

### Un pessimo figlio

A completare il terzetto dei figli cattivi chiamati a rispondere al cospetto della giustizia, è comparso infine alla sbarra certo Antonio Bini fu Pietro, d'anni 34, abitante a Villa Monarini di Dragaccio. Costui, mentre il padre, pantaloniera di Dragaccio dalla sentenza divenuta proprietà della madre Giovanna, di anni 66. E poichè la vecchia giustamente si preoccupava del pane necessario e doveva quindi preservare i propri beni da eventuali... attentati, opponeva al figlio fondato rifiuto in ordine alla sua richiesta. Da ciò discordie e litigi, durante i quali il giovane non aveva vergogna di alzare le mani sulla madre. Costei il giorno 4 agosto, dopo essere stata percossa, decideva di recarsi dai reali carabinieri e ne derivava a carico del cattivo figlio una denuncia per continui maltrattamenti.

Ne ha dovuto rispondere ora dinanzi ai magistrati del nostro Tribunale ed è stato condannato ad un anno di reclusione ed alle spese, col beneficio della condizionale.

—o—

Pres.: cav. uff. dott. Delfir; giudici: cav. uff. dott. Kirchmaier e dott. Ugo Milano; P. M. cav. dott. Toraldo; cancelliere Clagnan.

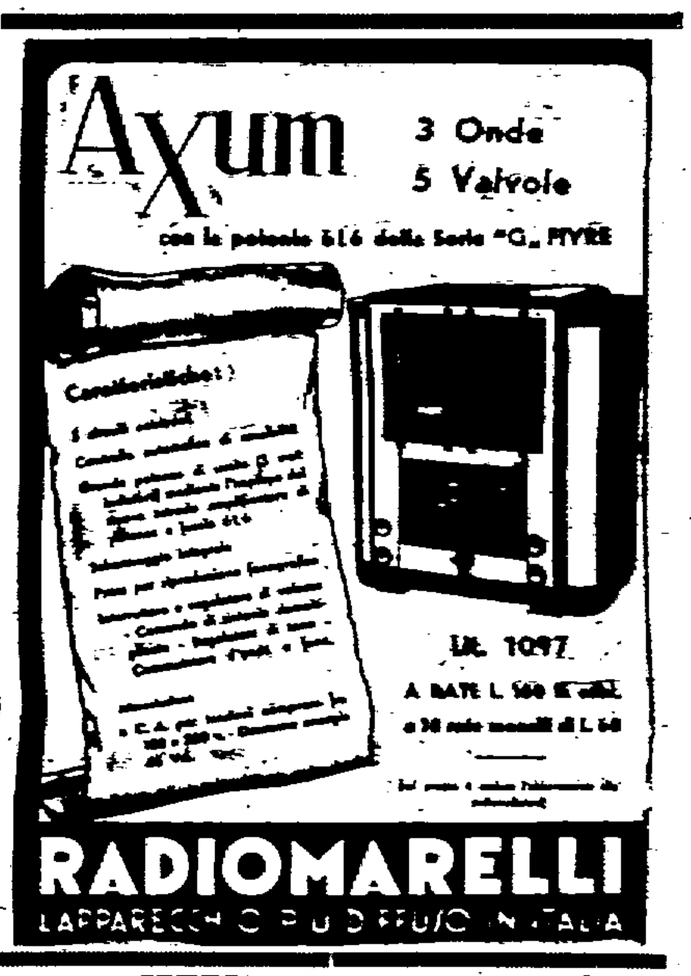
## Gli aumenti salariali per i lavoratori del Commercio

I dipendenti da aziende commerciali, da studi professionali e da barbierie che non dovessero ancora incassare gli aumenti salariali loro spettanti dal mese di maggio 1937 in poi sono invitati di portare un tanto a conoscenza della Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio (Via Sergia N. 36 I° piano) durante le ore d'ufficio.

Nella provincia questi potranno rivolgersi ai rispettivi fiduciari, oppure anche direttamente a questa Unione allo scopo di segnalare tali trasgressioni alle preposte autorità ed alle superiori Gerarchie.

### TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 19 corr. rimarranno aperte le farmacie Rolinis (Port'Aurea); Unich (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino al 16 corr.: Dinelli (Mercato - Cantiere).




SETTEMBRE E OTTOBRE

Venticinque Settembre inaugurazione del rinomato TEATRO CIVICO con una eccezionale manifestazione d'arte di JIA RUSKAIA

# Lo Sport

## La gara di caccia pratica che si svolgerà domani

Domenica 19 corrente avrà luogo presso la sede dell'Opera Nazionale Combattenti di Albona, la gara di caccia pratica provinciale per cani continentali e da ferma.

La riunione dei cacciatori concorrenti sarà al Circolo Cacciatori in via Carducci alle ore 5 e la gara avrà inizio alle ore 6.

I cani dovranno essere portati al guinzaglio ed i proprietari provvedono i mezzi di trasporto al luogo di partenza.

I concorrenti provvedono di attrezzature e pranzi di portata.

Dopo la gara avrà luogo al Circolo a una colazione alla quale possono partecipare i cacciatori concorrenti alla gara ed anche quelli che desiderano assistervi.

Fungerà da giudice della gara il Sig. Avv. G. Battista Rombo di Pisino, con l'assistenza di due assistenti locali.

### Il programma delle gare

Ecco il programma delle gare e Esercitazioni della Provincia di Pola.

Gara per razze a cerca ristretta e individuali (continentali): premi: 1. medaglia oro; 2. medaglia vermeil; 3. medaglia argento; 4. diploma.

Gara per razze a ferma cerca e individuali (inglesi): premi: 1. medaglia oro; 2. id.; 3. id.; 4. id.

Il giudice ha facoltà di assegnare il C.O.N. (certificato di qualità nazionale).

Vige il Regolamento della F.N.C.I. Sono ammessi partecipare le razze (iscritte e non iscritte al L.O. dell'E.N.C.I.), di qualunque età, appartenenti a cacciatori muniti di licenza in corso, residenti nel territorio della provincia dell'Associazione Prov. Cacciatori che indice la gara.

I cani debbono essere condotti esclusivamente dal proprietario.

E' fatta eccezione per i proprietari che sono in servizio militare, i cui cani potranno essere presentati da altri cacciatori, purchè non esercitino l'allevamento di professione e abitino nella stessa provincia.

## Per la propaganda del calcio

### La Coppa „Otello Chierego" organizzata dalla S.P. della F.I.G.C.

La sezione Propaganda della F.I.G.C. della Provincia dell'Istria indice e organizza un torneo calcistico per squadre regolarmente affiliate alla Sezione propaganda dell'Istria.

Il premio da assegnarsi alla squadra vincitrice del torneo consiste in una coppa donata dal Segretario Federale dell'Istria che, per volontà del Generale è stata intitolata a Otello Chierego, lo squadrista polese eroicamente caduto in A.O.

La «Coppa Otello Chierego» resterà definitivamente assegnata alla squadra prima classificata.

La data dell'inizio del torneo sarà resa nota con comunicato ufficiale del locale comitato (circa il 15 settembre).

Al torneo potranno partecipare giocatori regolarmente tesserati per le società affiliate alla S. P.

**Disposizioni per le gare** — La data d'inizio del torneo verrà fissata dal Comitato organizzatore, non appena ottenuta l'approvazione del regolamento da parte del Direttorio della Via Zara della F.I.G.C.

Le iscrizioni sono aperte fino il 30 settembre XV e si ricevono presso la sede del locale Comitato.

La tassa d'iscrizione al torneo è fissata in Lire 10 per squadra.

Il torneo si svolgerà a girone semplice o doppio a seconda del numero delle squadre iscritte.

L'orario ed il calendario delle gare è di pertinenza esclusiva ed inderogabile di questo Comitato.

Al torneo ogni società potrà partecipare soltanto con una squadra.

La durata delle partite sarà di 90 minuti primi divisi in due tempi di 45 minuti ciascuno con un intervallo di 5 minuti.

La squadra che si presenterà in ritardo con un ritardo di 15 minuti sull'orario verrà considerata perdente per rinuncia.

Eventuali reclami dovranno essere fatti al Comitato organizzatore entro le 24 ore del giorno successivo a quello della gara. La tassa reclamo fissata in Lire 20 (venti), dovrà essere consegnata all'arbitro entro mezz'ora dopo la partita.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento vige le norme del R.O. della F.I.G.C.

# DALLA PROVINCIA

## Da Pirano

### Il ritorno degli Avanguardisti dal Campo Dux

PIRANO, 17

Provenienti da Roma, sono arrivati gli avanguardisti marinaretti che partecipano al Campo Dux. Al loro arrivo ad attenderli il Podestà e del Comitato Opera Balilla, con dirigenti e tutti gli avanguardisti unitamente ai genitori e parenti. I balilla giovani sono stati lietamente dai presenti per la bella prova data durante il lungo soggiorno a Pola nel Pre campo Dux e poi nella capitale dove assieme agli altri camerati istriani formarono la Legione che ebbe l'onore di compiere i difficilissimi esercizi colla avanguardistica lungo la Via dell'Impero durante la memorabile manifestazione di domenica 19 corr. dinanzi al Duce. La presenza del loro nuovamente comportamento i nostri avanguardisti sono stati premiati al grado superiore. Alle ore 21, alla Casa Balilla alla presenza del Segretario e del Vice-segretario del Fascio, del segretario amministrativo del Fascio del Presidente del Comitato Opera Balilla e dei Dirigenti e Comandanti di Legione e Coorte e dei famigliari dei partecipanti e di un folto numero di avanguardisti venne offerto il vermouth d'onore ai reduci del Campo Dux. Il Presidente del Comitato disse parole di saluto e di benvenuto ai bravi giovani, sperandoli a sempre continuare nella via intrapresa a tenere sempre in contatto nel loro reparto per poter assegnare ai comandanti portare le formazioni a quella classe di capacità acquisita e mantenere voluta dal nostro Capo S.E. Ricci ispirazione della «Pattuglia del Berlese».

Dopo i canti della giovinezza, l'inno nel saluto al Duce, lanciato da segretario del Fascio, la bella riunione si sciolse.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pancocci


## AVVISI ECONOMICI

**Richieste personali di servizio**
La parola L. 0.50 - minimo L. 3 B

CERCASI ragazzo con buona paga Corso Capitolino 6, Trattoria. 2559B

CERCO ragazzo apprendista. Fermeria via Sergia. 2562E

**Offerte**
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.50, minimo L. 3 L

AFFITTASI quartiere due camere cucina. Via Lucca 15. 2563L

AFFITTASI quartiere di 2 camere, cameriera, cucina. Rivolgersi Carducci 10, dalle 15-18. 2564L

**Vendite d'occasione**
La parola L. 0.50, minimo L. 3 N

VENDESI macchina per pelare con motore 2 PH e due caldaie grande. Gelateria via Sergia 41. 2537N

VENDESI cuccia. Via Arditi 19. 2546N

VENDESI bella camera da letto. Via Giulio Cesare 15. 2560N

**Acquisti d'occasione**
La parola L. 0.50, minimo L. 3 O

OCCASIONE acquisterebbesi apparato fotografico «Bolsecordo» o simile. Offerte Corriere. 2561O

AGENZIA OLIVETTI
Vendita rateale, cambi, noleggio macchine scriver:
SERGIA 39

PILLOLE ESFISIA
DEL PROVENZANI
Un calendario di 5 pillole L. 0.50
Una scatola di 50 pillole L. 5.50
FARMACIA PROVENZANI (Pola)
Ass. Prodott. N. 1002 - Venezia 2 Settembre 1936 XIII.


Dopo brevissima malattia, munita dei conforti religiosi, si spegneva serenamente

# Carolina Morgante ved. Toffoletti

Gli addoloratissimi figli Giuseppe, Antonio (assente), Anna, Mercede, il nipote Giuseppe e la sorella Maria ved. Privilleggio, in unione agli altri parenti, annunziano la dolorosissima perdita a quanti la vollero bene.

I funerali della cara Estinta avranno luogo sabato alle ore 9.

FASANA, 16 settembre 1937-XV.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dall'invio di fiori

La presente serve quale partecipazione diretta


## Cinema Garibaldi

OGGI riposo dell'intero capolavoro d'Arte:

# Sotto due bandiere

tratto dal romanzo di Guido che narra le gesta della Legione Straniera, la vita e le passioni di donne che muoiono per amore e di uomini che vivono per amore... di Armi in lotta... di guerre coloniali, di fatti d'arme e di gloria. Interpreti principali di questo magnifico film:

Claudette Colbert
Ronald Colman
Victor Mc Laglen

ORARIO:
4 - 6 - 8 - 10

## Sala Umberto

Domani a folla pubblica, verrà proiettata ieri per la primissima volta a Pola l'imponente visione della «Radio»:

# La dominatrice

grande film avventuroso intermezzo di amore e di odio, sullo sfondo del West romantico e selvaggio, con

Barbara Stanwyck
Peterson Foster
Melvyn Douglas

In preparazione:
un altro grande film:

SIGNORE senza alloggio

Cassa di Risparmio - Pola
Tutto ciò che è risparmio è lavoro di mano.

Non prevedibile un grande affollamento ieri al

## Cinema Impero

alle meravigliose visioni del film italiano:

# VIVERE

Rappresentato Film Distr. Metro Goldwyn. Protagonisti il celebre tenore:

TITO SCHIPA
CATERINA BORATTO
NINO BESOZZI

Completato da un lungo programma Metro Goldwyn:

*Stecca ammaestrata*

OGGI le repliche si susseguiranno dalle ore 16.30 in poi. L'ultima rappresentazione alle ore 22.

PROSSIMO PROGRAMMA:

# LE 4 PERLE

con
Spencer Tracy e Mirna Loy

IN PREPARAZIONE:

I nostri parenti

con
Stan Laurel e Oliver Hardy

ATTENZIONE!! ATTENZIONE!!
In prima visione prossimamente:

Un grande amore di Beethoven

la più grande interpretazione di:

HARRY BOUR

Le più soavi melodie, il più bel romanzo d'amore.

PROSSIMAMENTE:


## Gli orari delle autolinee in vigore dal 15 settembre al 2 ottobre XV

Trieste Pola Lussino Zara Venezia
(Servizio feriale (Riduzione la domenica)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 8.05 | p. | Trieste | a. | 14.45 |
| 9.30 | p. | POLA | p. | 16.10 |
| 9.45 | p. | POLA | a. | 16.— |
| 10.05 | a. | Lussino | p. | 15.40 |
| 10.15 | p. | Lussino | a. | 15.30 |
| 10.40 | a. | Zara | p. | 15.05 |
| 11.35 | p. | Zara | a. | 14.10 |
| 13.30 | a. | Spalato | p. | 12.40 |

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio automobili agli arrivi e partenze per e da Rovigno.

Fiume-Fabriani
(per coincidenze da e per Milano e Spalato)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2.40 | p. | Fiume | a. | [illegible] |
| 3.35 | a. | POLA | p. | [illegible] |
| 3.35 | p. | POLA | a. | [illegible] |
| 10.30 | a. | Venezia | p. | [illegible] |

Coincidenze a Pola da e per Zara, Lussino, Rab, Sebenico, Spalato. Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Stoccarda, Bruxelles.

A Pola servizio automobili agli arrivi e partenze per e da Rovigno.

A Fiume servizio autobus alla Lido-Abbazia e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli espressi in partenza e in arrivo.

Linea Trieste-Venezia
(Riduzione la domenica)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 11.00 | p. | Trieste | a. | 11.50 |
| 14.35 | a. | Venezia | p. | 11.35 |

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Gli uffici e le direzioni delle linee di Pola si trovano in Riva Tridente Lussinpiccolo III.


ACQUA DI ROMA

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
Si vende nelle farmacie

sigaretto
ROMA
COSTA 25 CENTESIMI

Per la concimazione autunnale dei

PASCOLI

somministrate ad ogni ettaro da 1 q.le a 1 q.le e mezzo di

FOSFATO BIAMMONICO

il concime fosfo-azotato, ad altissima concentrazione, ideale per le zone a scarsa e difficile viabilità perchè, contenendo in un solo quintale tanto fosforo e tanto azoto quanto tre quintali di perfosfato e uno di solfato ammonico, fa risparmiare il 75 per cento sulle spese di trasporto.

FOSFATO BIAMMONICO

Leggete il "Corriere Istriano"


Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» Puntata 8

# Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

La roccia cadeva a picco nel mare, e, al basso del mare ancora un pescatore paziente che ritirava le sue reti. Davanti alla barca, dipinto in bleu, su oro, il nome «La Penha».

Daniele si sentiva a suo agio. Si sedette sull'erba ed allora guardò le radici dell'albero. Il tronco era trasforato in effetti... era così vecchio!... Una buca per lettere comodissima, ove nessuno poteva pensare di andarvi a cercare un plico, che non gli fosse destinato.

Daniele pensò anche che colui che aveva bene vuotato questa buca sarebbe stato un imprudente: perchè il tronco poteva benissimo nascondere un piccolo serpente velenoso o uno di quei ragni che attaccano e divorano facilmente un topo.

Aveva messa la lettera di Delia nella tasca di destra. E fu dalla sinistra che tirò fuori la busta, che celò nel tronco dell'albero.

Poi si allontanò, mormorando:

— Con gli indizi che ho dato, essi potranno sempre cercare gli smeraldi, e quanto a indicare il giacimento e a promettertelo in proprietà al marito di Graziella, noi non ci impegniamo troppo...

Ritornò verso la mangifera, ma a venti metri dalla via, nel mezzo della boniera e così protetto dagli alberi dalle foglie gigantesche, che nessuno avrebbe potuto scorgerlo la sua abitudine alla foresta, esaminò bene il sito ove andava a sedersi, non vi trovò nè formiche rosse, nè altri insetti nocivi. Allora s'installò comodamente ad attesa.

— Io non penso che vengano a mezzogiorno. Passeranno senza dubbio, in automobile, per ispezionare i dintorni; essi diffideranno dal grado tutto. Ma sanno bene che una donna come Delia deve essere sensibile alle loro minacce e tutta spaventata delle loro crudeltà. Le minacce non sono servite, d'altra parte, che a render loro la spedizione sicura e senza danni.

Tirò dalla tasca un libro e si mise a leggere. Si fermava spesso per guardare e per pensare a Delia.

A questo modo, alla fine di tre ore non aveva letto che dieci pagine. Avendo fame, mangiò. Poi attese con maggiore pazienza. Il tempo non gli sembrava lungo, perchè era occupato ad osservare: vide partire il pescatore che aveva lavorato al basso della roccia, dietro la mangifera. La sua barca non era cattiva. Spostava da ogni lato, una massa di acqua rispettabile.

— Quaranta cavalli, per lo meno — pensò Daniele.

Degli auto passarono. Nessuno si fermò.

Cambiò posizione perchè le formiche avevano assaltato le miche del suo sandwich e cominciavano a divorarlo. Le lasciò con la preda e si sdraiò più lontano.

Qualche viandante arrivava. Ve ne era uno in bicicletta.

Solo verso le cinque cominciò a trovare che il tempo era lungo. Ma non era naturale che i banditi attendessero il cader della notte per essere più sicuri di se stessi?

Per un momento credette di averli presi. Una automobile si fermò a cinquanta metri, e conteneva quattro uomini.

Aveva un pneumatico bucato. Lo chauffeur cambiò la ruota, ma i viaggiatori, della gente stanca, non si mossero. L'auto ripartì, senza che nessuno si fosse appressato alla mangifera.

Infine, come la notte venne in una volta e gli ultimi fuochi rossi si spegnevano nel cielo al disopra della «Table de Gavea» Daniele volle rendersi conto se la lettera sarebbe stata trovata dai banditi anche nella notte.

Non l'aveva lasciata cadere molto giù?...

Non aveva nessuno in vista. Uscì dal suo nascondiglio, traversò la via, si inginocchiò abbassò la testa, sino a toccare il suolo l'albero era bucato da parte a parte. Vedeva il mare attraverso il tronco. La lettera non vi era più.

Daniele si alzò pallido. Questo era impossibile, nessuno erasi avvicinato a quell'albero.

Si inginocchiò nuovamente, studiò i luoghi con l'attenzione che portava a cercare una pista nella «Sertao» nella foresta vergine.

Ed allora scoprì, a traverso le erbe che era stato istallato una specie di salscendi. Lungo una solida cordicella che era ancora lì, era disceso un piatto sul quale senza diffidenza, egli aveva deposto la busta.

Per bacco!... Il piatto era disceso nella barca del pescatore pescatore...

(Continua)